



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Giugno 2015

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Marilisa MAGNO

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Darco PELLOS

Prot. n. 134/15

Oggetto: **Graduatorie di mobilità Vigili del fuoco e trasferimenti leggi speciali.**
Perche amministrazione e sindacati non affrontano questo problema la cui soluzione era già prevista dall' accordo del [10.04.2002](#) ?

Con circolare [prot. n. 28093 datata 12.06.2015](#) sono state pubblicate le graduatorie di mobilità del personale non specialista appartenente al ruolo dei vigili del fuoco.

Abbiamo immediatamente ricevuto numerose doglianze da parte del personale in attesa di essere trasferito, che si è visto occupare con priorità i posti presso il comando desiderato dal personale che ha fatto ricorso alle leggi speciali di trasferimento (legge 104/92 assistenza congiunti affetti da handicap – d.lgs 267/00 mandato politici – d.lgs 151/01 ricongiungimento familiare con figli minori di anni 3).

Senza voler minimamente mettere in dubbio il diritto di priorità nei trasferimenti per queste categorie di vigili del fuoco cui sono riservate leggi speciali non a caso, criticiamo però vibratamente l'operato di codesto dipartimento per non aver adeguatamente tenuto conto dei diritti del personale che effettua il trasferimento ordinario, cui si dovevano garantire provvedimenti di "mitigazione" e "compensazione" dei disagi.

Per essere più chiari esplicitiamo di seguito nel dettaglio 4 grossi motivi di critica e richieste:

1) **POCA TRASPARENZA E PROCEDIMENTO ERRATO** - Il Dipartimento ha mescolato in un'unica graduatoria sia i trasferimenti ordinari che i trasferimenti ai sensi delle leggi speciali (104/92-267/00-151/00). Poiché però questi non possono che essere "trasferimenti temporanei" che perdurano sino al perdurare delle condizioni che li hanno determinati (necessità di assistenza al congiunto - durata del mandato politico – tre anni per figli minori), non comprendiamo come possano essere stati mescolati con i "trasferimenti effettivi". Con questa mescolanza ci chiediamo come si può fare a sapere se un VF viene trasferito temporaneamente o ordinariamente? Come si può fare a capire quando invece maturerà il diritto al trasferimento effettivo? Per questo il CONAPO chiede che i trasferimenti ai sensi delle leggi speciali siano scorporati dalle graduatorie di mobilità ordinaria, sulle quali devono avere diritto di precedenza, ma deve essere ben nota la "temporaneità del trasferimento" quindi potenzialmente revocabile non appena venute meno le condizioni (e quindi immediatamente sostituibile da chi è in attesa di quel trasferimento). Viceversa ora se i requisiti che hanno

determinato il trasferimento con legge speciale vengono meno, nessuno di coloro che sono in attesa di trasferimento ne può beneficiare sino a nuova procedura di mobilità nazionale.

- 2) **PROCEDERE ALLA VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI** di tutti coloro precedentemente trasferiti temporaneamente con leggi speciali, ed in caso di mancanza dei requisiti provvedere a liberare il posto per coloro che sono in attesa di trasferimento ordinario.
- 3) **I POSTI MESSI A DISPOSIZIONE PER LA MOBILITA' RISULTANO ESSERE INFERIORI ALLE REALI CARENZE DI ORGANICO** – ci pervengono da alcune province segnalazioni che i posti resi disponibili per la mobilità ordinaria sarebbero in numero inferiore alle reali carenze di organico esistenti tenuto conto del recente decreto di ripartizione della qualifica di vigile del fuoco. Almeno nelle sedi ove vi sono trasferiti con leggi speciali il Dipartimento avrebbe dovuto rendere disponibili per i trasferimenti tutti le reali carenze e non solo una parte.
- 4) **MANCATA ESTENSIONE AI VIGILI DEL FUOCO DELL'ACCORDO DEL 2002** - L'altro problema è quello che i trasferiti con leggi speciali (104-267-151) vanno ad occupare posti nei comandi che vengono sottratti alla disponibilità dei trasferimenti ordinari. **Questo accade per il ruolo dei vigili del fuoco ma non accade per il ruolo dei capo squadra e capo reparto** a seguito dell'**accordo datato 10.04.2002** che all'art. 1 prevede che « *I trasferimenti disposti sulla base delle leggi 104/1992 e del dlgs 267/2000, e quelli stabiliti su conforme parere del tavolo tecnico per i casi in deroga, in favore del personale con profilo professionale di Capo Reparto e di Capo Squadra hanno carattere di temporaneità e non incidono sulla disponibilità dei posti da assegnare con mobilità ordinaria* ». Il successivo art. 2 ha previsto che « *Le parti valuteranno la possibilità di estendere la disciplina di cui all'art. 1 al restante personale del Corpo Nazionale tenuto conto delle esigenze relative all'organizzazione degli uffici e all'espletamento del servizio*». Il lungimirante CONAPO già nel 2010 (vedi allegato), aveva invitato amministrazione e sindacati a dare corso all'articolo 2 dell'accordo (estensione ai VF di almeno una percentuale di quanto già previsto per CR e CS). Le nostre istanze furono inviate anche ai sindacati firmatari dell'accordo (per il fatto che il CONAPO essendo diventato rappresentativo successivamente non risulta essere firmatario di contratto e firmatario di quell'accordo) ma, purtroppo, dobbiamo prendere atto che le nostre richieste di tutela del personale in attesa di trasferimento sono state ignorate non solo dal Dipartimento ma anche dai sindacati firmatari (ed i colleghi piangono). E quel che è peggio è che in data 31.07.2013 amministrazione e sindacati firmatari (CGIL-CISL-UIL-CONFSAL) si sono riuniti per modificare i criteri di formazione delle graduatorie dei trasferimenti a domanda, **ma hanno completamente ignorato le previsioni dell'art. 2 dell'accordo del 2002** (estendere anche ai VF il sovrannumero già riservato ai CS e CR) e questo nonostante il CONAPO da anni lo chiede (vedi allegato).

Ora assistiamo al solito balletto di sindacati che chiedono all'amministrazione incontri e soluzione al problema, peccato che non sia stato ascoltato il CONAPO in tempi non sospetti.

Per tutte queste ragioni si torna a sollecitare con urgenza una formale risposta alle richieste inviate dal CONAPO (vedi allegato) e l'istituzione urgente di un tavolo tecnico (come già chiesto dal CONAPO nel 2010) utile a ricercare le soluzioni che riteniamo possibili, adeguate ed in linea con il quadro normativo vigente.

Si rimane in attesa di celere riscontro rappresentando nel contempo che ulteriori silenzi da parte dell'Amministrazione su questioni così fortemente sentite da tanta parte del personale, saranno considerate dal CONAPO come una gravissima mancanza di attenzione e rispetto verso detto personale, tra cui, per gli iscritti al CONAPO metteremo a disposizione le nostre strutture legali.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Si allegano le note Conapo del 2010



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, **21 Ottobre 2010**

Prot. n. 284/2010

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
Sen Francesco Nitto PALMA**

**AL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Prefetto Carla CINCARILLI**

**ALL'UFFICIO PER LA GARANZIA DELLE RELAZIONI SINDACALI
PRESSO IL DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO**

e, p.c. **ALLE OO.SS. CGIL-FNS CISL-UIL-CONFSAL-RDB USB VVF**

Oggetto: **SOLLECITO RICHIESTE CONAPO SU PROBLEMATICHE MOBILITA'E POSTI
OCCUPATI DA TRASFERIMENTI LEGGE 104/92 E D.LGS 267/00**

Con nota prot. n. 206 del 30/08/2010 (che si riallega alla presente), la scrivente organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) aveva effettuato precise richieste inerenti l'oggetto, ad oggi rimaste nel silenzio dell'amministrazione.

In particolare il CONAPO ha richiesto 2 urgenti necessità a garanzia, sia che vengano rispettati i diritti dei trasferiti ai sensi della legge 104/92 e del d.lgs 267/00, sia anche che vengano rispettati i diritti al trasferimento di coloro che non usufruiscono di tali leggi e che si vedono impossibilitati ad avvicinarsi e/o raggiungere la propria sede di residenza a causa della indisponibilità di posti vacanti, poiché i posti sono già occupati da chi usufruisce di tali leggi.

Queste in sintesi le 2 richieste urgenti che avevamo fatto e che sollecitiamo:

1) Procedere a immediata verifica di **"tutti"** i trasferimenti temporanei disposti con legge 104/92 e d.lgs 267/00, al fine di controllare se sussistono ancora le motivazioni che hanno determinato il trasferimento. In caso affermativo il trasferimento temporaneo viene confermato, mentre in caso negativo oltre a revocare il trasferimento l'amministrazione dovrà procedere nei confronti di chi ha, in quel caso, "abusato" di un diritto non dovuto. E' palese che chi è in regola non avrà nulla da temere anzi dovrà essere fiero di dimostrare la permanenza dei requisiti che gli danno il giusto diritto di precedenza nei confronti dei colleghi. Inoltre l'operazione dimostrerà la buona fede dell'amministrazione nel voler essere trasparente e nel voler tutelare **"tutto"** il proprio personale, sfatando quelle **"dicerie"** su una amministrazione che fa **"figli e figliastri"**.

2) Procedere a convocare le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, affinché si apra un confronto per verificare la possibilità di estendere anche ai vigili l'accordo del 10/04/2002 su CS e CR, e rendere così disponibili alla mobilità un maggior numero di posti.

Alle altre OO.SS. VVF in indirizzo, che leggono la presente per conoscenza, chiediamo di attivarsi, ovviamente in tempo utile per la prossima circolare di mobilità, al fine di richiedere quanto contenuto nei punti sopraccitati ed al fine di dare maggior vigore a queste legittime richieste. Restando in attesa si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Si allega nota prot. n. 206 del 30/08/2010



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 30 Agosto 2010

**Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Sen. Nitto Francesco Nitto PALMA**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
presso Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Carla CINCARILLI**

**All' Ufficio Relazioni e Garanzie Sindacali
presso Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Viceprefetto Iolanda ROLLI**

Prot. n. 206/10

Oggetto: TRASFERIMENTI LEGGE 104/92 E D.LGS 267/00 E INDISPONIBILITA' DI POSTI PER I TRASFERIMENTI ORDINARI – RICHIESTA DI VERIFICA E RICHIESTA DI APERTURA CONFRONTO PER ESAMINARE LA POSSIBILITA' DI ESTENDERE ANCHE AI VIGILI PERMANENTI L' ACCORDO SINDACALE AGGIUNTIVO AL CCNI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL 10/04/2002.

Come è noto la Legge n.104/92 ed il D.Lgs. 267/00 prevedono benefici nei trasferimenti rispettivamente, per coloro che assistono un parente o affine che presta assistenza alla persona in stato di handicap grave e per gli amministratori locali ed equiparati, che richiedono il trasferimento per espletare il mandato amministrativo.

In conseguenza dell'applicazione di quanto sopra, il personale vigile del fuoco che ambisce a raggiungere il comando della propria sede di residenza attraverso la mobilità ordinaria, si ritrova, a distanza di molti anni, a non poter mai ottenere la sede ambita.

Accade anche che altri, con analoghi diritti di legge 104/92 e d.lgs 267/00 non conseguano il diritto al trasferimento temporaneo a causa di una situazione di "soprannumero" nei comandi, in alcuni casi già determinata da precedenti identiche concessioni.

Ci risulta che in alcuni comandi, la percentuale di coloro i quali usufruiscono di tali diritti si attesta su numeri a 2 cifre, obbligando coloro che aspirano a rientrare nella città di residenza, a pellegrinaggi e pendolarismi senza precedenti.

La lontananza, lo stress, la frustrazione che subisce il personale per raggiungere la lontana sede di servizio, e poi "pendolarmente" ricongiungersi con i propri familiari, in alcuni casi ha minato la psiche dell'aspirante al trasferimento, con ripercussioni tragiche anche sulle famiglie che non possono più sopportare tanto.

Al rischio intrinseco del lavoro di vigile del fuoco, ci si aggiunge quello quotidiano per raggiungere, come anzi detto, le sedi di servizio, che distano centinaia di chilometri dalle proprie residenze.

Il problema riguarda un po' tutti i comandi, ma la più emblematica in termini di numeri, è la storia che stanno vivendo i colleghi residenti nella provincia di Trapani e che prestano servizio nei vari comandi d'Italia, i quali a distanza di oltre 13 anni, a causa del numero elevato di personale che usufruisce dei diritti previsti dalle Legge 104/92, d.lgs 267/00, tavolo tecnico e casi in deroga, si ritrovano ancora a fare i pendolari.

Appare del tutto chiaro che la situazione, in talune realtà, ha raggiunto una situazione del tutto paradossale ed insostenibile per chi ambisce alla mobilità ordinaria.

Fermo restando che con la presente non si intende minimamente mettere in dubbio diritti così importanti e sanciti dalla legge, ci sentiamo però in dovere di avanzare n. 2 richieste:

- 1) che il permanere della sussistenza e la attualità dei motivi che hanno determinato i trasferimenti temporanei in oggetto vengano ciclicamente controllati dall'Amministrazione, con una ragionevole periodicità, tale da non vessare in continuazione i beneficiari con vero diritto, ma da scovare gli eventuali colleghi che cui revocare il trasferimento per tacito decesso del congiunto, o per termine del mandato elettivo, così da far posto agli altri.
- 2) che si apra un urgente confronto per verificare la possibilità di estendere al personale vigile l'accordo già sottoscritto in data 10/04/2002, il quale prevede che il personale Capo Squadra e Capo Reparto trasferito ai sensi della legge 104/92 e d.lgs 267/00 non incide sulla disponibilità dei posti della mobilità ordinaria.

Peraltro, tale possibilità di estensione ai Vigili permanenti è espressamente prevista dall'art.2 dell' accordo citato, che si allega, per comodità, alla presente.

Si resta in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi".

Allegati: n. 1 (accordo del 10/04/2002)

ACCORDO IN DATA 10 APRILE 2002 AGGIUNTIVO AL CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SOTTISCRITTO IL 10 APRILE 2002

Il giorno 10 del mese di Aprile dell'anno 2002 presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa a livello centrale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

La delegazione di parte Pubblica, così composta:

Sottosegretario di Stato On.le Dott. Maurizio BALOCCHI

Capo del Dipartimento Prefetto Dott. Mario MORCONE

Vice Capo del Dipartimento Isp.Gen. Ing. Capo Alberto D'ERRICO

Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Dott. Mario LAURINO

e

la delegazione di parte Sindacale composta dai rappresentanti delle OO.SS. del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco CGIL – CISL - UIL – RdB e CSA Aziende.

Le parti

convengono quanto segue:

Art. 1

1. I trasferimenti disposti sulla base delle leggi 104/1992 e del dlgs 267/2000, e quelli stabiliti su conforme parere del tavolo tecnico per i casi in deroga, in favore del personale con profilo professionale di Capo Reparto e di Capo Squadra **hanno carattere di temporaneità e non incidono sulla disponibilità dei posti** da assegnare con mobilità ordinaria.

Art. 2

1. Le parti valuteranno la possibilità di **estendere la disciplina di cui all'art. 1 al restante personale del Corpo Nazionale** tenuto conto delle esigenze relative all'organizzazione degli uffici e all'espletamento del servizio.

Art.3

1. I permessi previsti dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992 possono essere fruiti anche in ore.

F.to

Per l'Amministrazione

Sottosegretario di Stato On.le Dott. M. Balocchi
Capo Dipartimento Dott. M. Morcone
V. Capo Dipartimento Isp.Gen. Capo Ing. A. D'ERRICO
Direttore Centr. Risorse Umane Dott. M. Laurino

Per le OO.SS. VV.F.

CGIL - A. Forgione
CISL - P. Mannone
UIL - F. Giancarlo
RdB - non sottoscrive si riserva
nota a verbale
CSA Aziende - Formisano